

contratto con PathNet e con l'EDS Pubblica Amministrazione per l'adesione ai servizi della Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione (RUPA).

### **Progetti e attività di ricerca in ambito internazionale**

Come già nel precedente piano, l'Istituto ha impegnato parte delle sue energie nell'attivazione di relazioni con la rete della ricerca europea e internazionale. Con questa finalità sono state sviluppate le attività collegate alla manifestazione biennale del Forum Alpino, in cui si sviluppa un sistematico confronto tra ricercatori impegnati sui temi specifici della montagna alpina. L'Istituto ha inoltre proseguito le attività progettuali per la partecipazione ai programmi comunitari.

### **Comunicazione e promozione delle attività di ricerca**

L'IMONT ha perfezionato gli strumenti di comunicazione a disposizione, la rivista trimestrale SLM e il sito web, attraverso i quali è stato possibile svolgere una capillare attività di divulgazione dei progetti scientifici e delle attività dell'Istituto stesso. E' stato anche realizzato un filmato istituzionale da distribuire in appositi seminari scolastici e da proiettare durante eventi e convegni.

### **Risorse strumentali e infrastrutture a disposizione**

#### **- Strutture decentrate sul territorio**

L'Istituto, in coerenza con quanto previsto dal proprio regolamento istitutivo n. 72/1999, ha sostenuto e sviluppato, con proprie strutture decentrate sul territorio nazionale, una rete di organismi tecnico/scientifici, nati anche grazie ad accordi e convenzioni con soggetti pubblici e privati. Il decentramento di alcune attività dell'Istituto è stato attuato allo scopo di perseguire le seguenti finalità:

- fornire una attività di supporto tecnico scientifico a livelli regionale e locale;

- mettere in collegamento una serie di realtà distanti tra loro creando delle sinergie;
- raccogliere le istanze locali provenienti sia dal mondo della ricerca che dal mondo imprenditoriale;
- sviluppare la cooperazione interregionale;
- valorizzare e diffondere le conoscenze e le esperienze locali nei casi di eccellenza delle ricerche.

Sono state istituite, in particolare, fino a questo momento, tre sedi decentrate:

**a) CIRMONT (Centro Internazionale di Ricerca per la Montagna)**

Il CIRMONT ha sede ad Amaro (UD) e nasce – in data 22 novembre 2002 come consorzio privato - con l'obiettivo di fare ricerca per la montagna e definire modelli innovativi di sviluppo economico, sociale e ambientale, con particolare attenzione a ricerche tecnologiche su nuovi prodotti, nuovi processi produttivi, esercizi indirizzati e utili allo sviluppo del territorio montano della Regione Friuli-Venezia Giulia, anche in collaborazione con regioni e stati limitrofi.

Sono soci fondatori di CIRMONT: l'IMONT con il 51% delle quote, l'Agenzia per lo sviluppo della Montagna (Agemont spa, di Amaro, UD) con il 35%, e l'Università degli Studi di Udine con il 14%.

Oltre ai laboratori propri, il CIRMONT ospita nei suoi locali anche un laboratorio di ricerca nel settore della geomatica e ricomposizione della cartografia catastale avviato dall'Università degli Studi di Udine nell'ambito di un progetto su "Ricomposizione della cartografia catastale e sperimentazione di nuove tecnologie di rilevamento per l'integrazione della cartografia tecnica regionale numerica nei sistemi informativi territoriali degli Enti Locali", sviluppato in collaborazione con il Geodetski Institut Slovenije di Ljubljana e finanziato nell'ambito dell'iniziativa comunitaria interreg Italia-Slovenia.

Significativa anche l'attività, coordinata dal CIRMONT e realizzata in collaborazione con la Coldiretti Friuli-Venezia Giulia, l'Università degli Studi di Udine, associazioni varie, finalizzata all'individuazione di strumenti idonei per risolvere il problema della polverizzazione dei territori montani.

Inoltre, assieme agli altri enti di ricerca della Regione Friuli-Venezia Giulia, il Centro, dall'inizio della sua attività, ha avviato accordi di

collaborazione con: il Centro Ricerche Fiat di Torino, Il Ministero degli Affari Esteri, il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, ecc.

**CIRMONT:** situazione finanziaria al 31 dicembre 2003

Fondo consortile: 100.000,00 euro:

51.000,00 euro dall'INRM

35.000,00 euro dall'Agemont spa

14.000,00 euro dall'Università degli Studi di Udine

Contributi di funzionamento anni 2001-2003:

103.290,09 euro dalla Regione Friuli-Venezia Giulia, competenza anno 2001 – LR 13/01, art. 16

103.290,09 euro dalla Regione Friuli-Venezia Giulia, competenza anno 2002 – LR 13/01, art. 16

103.290,09 euro dalla Regione Friuli-Venezia Giulia, competenza anno 2003 – LR 13/01, art. 16

465.456,90 euro dal MIUR, tramite l'IMONT

Finanziamenti per progetti:

Convegno Anno Internazionale delle Montagne 2002: euro 14.541,66

Progetto Aliante (Committente Regione Friuli-Venezia Giulia) euro 17.000

Avvio laboratori di ricerca (Obiettivo 2, Misura 1.3.2.): euro 520.283,48 di cui 260.141.754 (50%) già introitati.

**CIRMONT:** spese di funzionamento dalla costituzione al 31 dicembre 2003

Direzione	Anno 2002	Anno 2003	Totale
Personale (Direttore e collaboratori)	33.364,34	75.496,55	108.860,89
Collegio sindacale	10.433,89	10.700,00	21.133,89
Rimborsi spese documentale	9.373,42	6.724,07	16.097,49

**b) CERAFRI (Centro di Ricerca e Alta Formazione per il Rischio Idrogeologico)**

Il CERAFRI con sede a Stazzema (LU), nasce da un protocollo di intesa tra la Regione Toscana e l'IMONT, finalizzato a promuovere le iniziative e le attività a carattere scientifico e formativo nel campo della prevenzione del rischio idrogeologico. Il Centro è stato istituito in forma di società tra l'IMONT e il Comune di Stazzema il 22 novembre 2002 ed è diventato operativo nel luglio 2003 con l'approvazione del programma delle attività per l'anno 2004, con un finanziamento annuo pari a €. 200.000, erogato in parti uguali dalla Regione Toscana e dall'IMONT.

**c) CIRLIM (Centro Internazionale per la Ricerca Limnologica in Montagna)**

Il CIRLIM è situato a Gravedona (Como), presso la Comunità Montana Alto Lario Occidentale. Il Centro nasce in seguito alla convenzione stipulata nel 2001 tra l'IMONT e l'Università degli Studi dell'Insubria per la realizzazione del progetto "Evoluzione geologica e ambientale lungo un transetto delle Alpi centrali: il bacino del lago di Como", per la cui realizzazione INRM ha finanziato l'allestimento di un "Laboratorio Lacustre" a Gravedona. Il Centro intende studiare i sistemi lacustri e palustri di tipo alpino, comprendenti sia i corpi idrici lacustri che i bacini montani di alimentazione, per definirne l'evoluzione fisica, biologica, chimica, storico-economica temporale e spaziale e per impostare modelli e interventi ambientali, con particolare attenzione a ricerche utili allo sviluppo del territorio montano.

## **2) Gli Organi**

Sono organi dell'Ente, tutti di durata quinquennale - triennale per il Collegio dei Revisori -(artt. 5-10 D.M. n. 72, del 17 febbraio 1999):

- A) Il Presidente
- B) Il Consiglio di Amministrazione
- C) Il Consiglio Scientifico
- D) Il Collegio dei Revisori dei Conti

Come si è anticipato nella lettera a) del paragrafo 1, in data 9 gennaio 2003, sono stati soppressi gli organi ordinari ed è stato nominato un Commissario straordinario, in vista del riordino dell'Istituto.

### **IL PRESIDENTE**

Il Presidente è nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri secondo le modalità previste dall'art. 6 del D.L.vo 5 giugno 1998 n. 204, tra personalità di riconosciuta qualificazione nei settori scientifico-istituzionale, economico e produttivo d'interesse dell'Istituto, ed ha la rappresentanza legale dell'Istituto.

Il Presidente era stato nominato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 ottobre 1999.

Il compenso, di €. 92.952,20 annui lordi, è regolato in base alla direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Segretariato Generale, che determina l'indennità dei presidenti degli Enti Pubblici non economici in misura corrispondente al trattamento economico dei direttori generali maggiorato del 20%.

Lo stesso compenso è stato fissato per il Commissario straordinario nominato con decreto del 9 gennaio 2003.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

E' composto da:

- a) Il Presidente dell'Istituto
- b) Il presidente dell'UNCCEM o un suo delegato
- c) Tre componenti, scelti fra persone di alta qualificazione tecnico-scientifica o di comprovata esperienza professionale di gestione aziendale o amministrativa.

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono stati nominati con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica del 13/12/1999.

Il Consiglio di amministrazione delibera sulle attività di ricerca, sul funzionamento dell'Istituto e sui regolamenti concernenti gli organi, il personale e la gestione amministrativa e contabile.

Con delibera del Consiglio di amministrazione n. 36 del 10 ottobre 2000 è stata determinata la somma di €. 7.746,85 annui lordi quale indennità di funzione a ciascun componente.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 21 del 26 settembre 2000 è stata determinata la somma di €. 258,23 lorde pro capite quale gettone di presenza alle riunioni, anche tenendo conto della misura ridotta dell'indennità di funzione.

### **IL CONSIGLIO SCIENTIFICO**

E' composto da:

- 1) Il Presidente dell'Istituto
- 2) Due rappresentanti designati dal Presidente del CNR

- 3) Due esperti nominati dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - MIUR - .
- 4) Tre esperti italiani o stranieri designati dal Consiglio di Amministrazione.

I componenti del Consiglio scientifico sono stati nominati con Decreto del Presidente dell'Ente n. 1/2000 del 3 marzo 2000.

Il Consiglio è l'organo di consulenza scientifica che esprime parere sui programmi di intervento, sui regolamenti e su ogni argomento di carattere scientifico relativo all'attività dell'Istituto.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 21 del 26 settembre 2000 è stata determinata la somma di €. 258,23 lorde pro capite quale gettone di presenza alle riunioni.

### **IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

E' composto da:

- 1) un revisore effettivo che assume le funzioni di presidente del collegio ed uno supplente designati dal Ministro dell'Economia;
- 2) un revisore effettivo ed uno supplente designati dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- 3) un revisore effettivo ed uno supplente designati dal Consiglio di Amministrazione fra esperti nel settore amministrativo - contabile.

I componenti sono stati nominati con Decreto del Presidente dell'Istituto n. 3/2000 del 21 marzo 2000.

A seguito del commissariamento dell'Ente il Collegio dei revisori, in carica fino al mese di giugno, è stato trasformato ed ha assunto la denominazione di "Comitato di vigilanza", mantenendo i suoi componenti e compiti e lo stesso trattamento economico (compenso annuo lordo di €. 7.746,85 per gli effettivi; €. 1.291,14 per i supplenti; maggiorazione del 20 per cento per il Presidente; gettone di presenza di €. 258,28 a seduta).

Il Comitato nel corso del 2003 si è riunito 34 volte.

## **DIRETTORE GENERALE**

Il Direttore Generale, il cui rapporto di lavoro è regolato con contratto di diritto privato, è stato nominato dal Presidente, sentito il Consiglio di Amministrazione, in data 14 febbraio 2000 con Delibera n. 1 ed ha durata quinquennale, a partire dal 1° marzo 2000.

Il Direttore Generale è responsabile della gestione dell'Istituto e della attuazione delle delibere del Consiglio di Amministrazione.

Per effetto della legge 145/2002 ed in attuazione del c.d. "spoil sistem", dall'ottobre 2002 è cessato il Direttore Generale in carica, cui non è stato rinnovato l'incarico.

Come già riferito nella precedente relazione l'Istituto ha ritenuto di non dover affidare un incarico temporaneo al Direttore Generale uscente, in ciò seguendo le indicazioni dell'apposita circolare ministeriale 31 luglio 2002 (punto 19) – pubblicata nella G.U. n. 182 del 5 agosto dello stesso anno – che escludono l'applicazione delle corrispondenti norme di garanzia, nei confronti degli enti pubblici vigilati dallo Stato, per le cessazioni disposte per legge (art. 3.7 della legge n. 145/2002).

Nel corso dell'anno 2003 risulta nominato il nuovo Direttore Generale, con un compenso annuo lordo di €. 111.270,60.

**COMITATO INTERNO DI VALUTAZIONE SCIENTIFICA (ex artt. 10 e 11 DL.vo 381 29/9/1999)**

E' composto da:

- 1) Un esperto straniero in conoscenze scientifiche e tecnologiche per la gestione del territorio;
- 2) Un esperto di valutazione tecnico economica della Pubblica Amministrazione;
- 3) Un esperto sulle tematiche dell'Istituto.

I componenti sono stati nominati con Decreto del Presidente dell'Ente n. 7/2000 del 9 ottobre 2000.

Il Comitato interno di valutazione scientifica è incaricato (secondo i criteri e modalità stabilite dal CIVR – Comitato di indirizzo per la valutazione della ricerca – ex d. L.vo 204 del 5/6/98) della valutazione dei risultati scientifici e tecnologici dell'attività complessiva dell'Ente e dei suoi singoli istituti.

Non risulta, viceversa, data attuazione alle disposizioni recate dal D.L.vo n. 286/1999 in ordine al controllo di gestione, al controllo strategico ed alla valutazione dei dirigenti. Peraltro, le dimensioni della gestione dell'INRM sembrano postulare la ricerca di formule snelle per tali attività.

Tale necessità va comunque ribadita anche per il nuovo Istituto.

### **3) Il personale e la spesa relativa**

Il regolamento di attuazione della legge 266/97 istitutiva dell'INRM - D.M. 17 febbraio 1999 n. 72, art.11 - ha previsto che nella fase di avvio dell'Ente, oltre al Direttore Generale assunto con contratto di diritto privato, operassero 20 unità di personale.

Con l'approvazione ministeriale del piano triennale 2002-2004 (nota 874 del 2 luglio 2002) in base al fabbisogno programmato di personale la pianta organica ha raggiunto le 33 unità per l'anno 2003 così ripartite:

Anni	Ricercatori	Tecnologi	Amministrativi e Tecnici			
			Dirigenza	Funzionari	Collaboratori	Totale
2002	12	3	2	4	2	23
2003	15	6	3	6	3	33

Va tuttavia rilevata l'alta incidenza sia dei dirigenti che del personale amministrativo.

Così come per il triennio precedente alle necessità di funzionamento dell'ente si è continuato intanto a provvedere tramite personale a tempo determinato tanto nella forma della collaborazione coordinata e continuativa quanto per contratto nell'ambito dei progetti di ricerca: complessivamente 13 unità di personale.

**SITUAZIONE DEL PERSONALE**

PROFILO	A TEMPO INDETERMINATO		A TEMPO DETERMINATO	
	01/01/2003	31/12/03	01/01/2003	31/12/03
Dirigente di ricerca				
Primo Ricercatore				
Ricercatore	2	2		
Dirigente Tecnologo	1	1		
Primo Tecnologo	1	1		
Tecnologo				
Direttore amm.vo	1	1		
Direttore Generale				1
Funzionario di amm.ne	2	2		
Collaboratore di amm.ne	1	1		
Capo ufficio stampa(*)				1
Collaboratori Co.Co.Co.(**)			9	2
Collaboratori Co.Co.Co.(***)				10
<b>TOTALE</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>9</b>	<b>13</b>

(\*) Assunto ai sensi della L. 150/2000

(\*\*) Personale assunto con contratto di Collaborazione coordinata e continuativa su fondo ordinario dell'Ente

(\*\*\*) Personale assunto con contratto di Collaborazione coordinata e continuativa su fondi esterni

**SPESA DEL PERSONALE IN SERVIZIO**

	<b>2002</b>	<b>2003</b>	<b>%</b>
Stipendi ed altri assegni al personale	527.843,18	552.807,37	4,73
Missioni in Italia	30.503,46	39.108,30	28,21
Missioni all'estero	20.825,13	8.450,71	-59,42
Oneri previdenziali ed assistenziali a carico del l'Ente	199.156,08	286.436,67	43,83
Corsi per il personale	5.386,43	5.520,00	2,48
Fondo di miglioramento	83.407,34	99.008,57	18,70
Fondo rinnovo contrattuale		28.303,58	
Altri oneri per il personale	8.846,72	14.417,38	62,97
<b>TOTALE</b>	<b>875.968,34</b>	<b>1.034.052,58</b>	<b>18,05</b>

Dopo il commissariamento gli uffici risultano così individuati:

**a) Ufficio del Commissario:** il Commissario, che sostituisce gli organi deliberativi dell'ente, è supportato dagli uffici amministrativi e scientifici dell'ente per il conseguimento della sua missione. Nella prospettiva dell'attuazione di un funzionale sistema organizzativo, oltre all'area di staff o di supporto (attraverso gli Uffici: Segreteria, Supporto giuridico - scientifico e Comunicazione), la Direzione Commissariale sovrintende allo svolgimento delle funzioni operative affidando al Direttore Generale la gestione dell'intera struttura dell'Istituto, in attuazione dei propri provvedimenti (commissariali);

**b) Direttore Generale:** collocato al vertice della struttura dell'Istituto, coordina i servizi tecnico - amministrativi e le attività connesse alla ricerca, in base alle indicazioni commissariali, assicurando il perseguimento degli obiettivi istituzionali dell'ente. L'Istituto, con articolazioni per aree funzionali di uffici omogenei persegue, pur con propria autonomia e responsabilità, finalità comuni attraverso:

- 1) Uffici di Staff: Segreteria; Sistema informativo; Rivista S.L.M.; Progetti specifici;
- 2) Uffici degli Affari generali ed amministrativi: che, sotto la guida di un Direttore Amministrativo, svolgono le seguenti funzioni: a) Affari generali; b) Acquisti, logistica e gare d'appalto; c) Contabilità e bilancio; d) Gestione del Personale;
- 3) Uffici di Ricerca: con l'ausilio di una "banca dati" svolgono le funzioni concernenti: a) convenzioni; b) progetti: interni, complessi ed internazionali; c) borse di studio;
- 4) Ufficio di Supporto: formato per favorire organi, sedi decentrate, Società ed enti partecipati, con funzioni di vigilanza sulle attività ed il controllo amministrativo;
- 5) Ufficio Relazioni esterne: nei confronti di Istituzioni nazionali, regionali e locali, nonché Istituti scientifici pubblici e privati.

#### **4 Il bilancio**

L'Ente ha assunto l'impegno di ottemperare nel corso dell'esercizio finanziario 2004 al disposto del DPR n. 97/03 concernente l'adeguamento dei sistemi contabili degli Enti ed organismi pubblici.

Di seguito vengono riassuntivamente illustrati i risultati conseguiti nel corso dell'esercizio finanziario 2003, ex art. 32 titolo I capo VI del DPR 696/79 e art. 2427 del codice civile.

Il bilancio di previsione e.f. 2003 dell'INRM fu approvato dal CdA in data 18/12/2002. Con decreto legge 25/10/2002, convertito con modificazioni nella legge 27/12/2002 n. 284, è stato previsto il riordino dell'Istituto finalizzato alla sua trasformazione in Istituto Nazionale della Montagna; il riordino dell'Ente ha comportato la decadenza dei suoi Organi, avvenuta per effetto del decreto MIUR n. 01/Ric del 9/01/2003, e la nomina conseguente di un Commissario Straordinario per l'attuazione del riordino e della trasformazione di cui sopra è cenno.

In coerenza con quanto sopra esposta, risultando mutate le condizioni istituzionali dell'Ente nonché sostanzialmente modificato il quadro di riferimento che aveva ispirato in precedenza la previsione 2003, il bilancio di previsione e.f. 2003 è stato riassetato e rideterminato dal Commissario Straordinario, nella sua veste definitiva, in data 14 aprile 2003. Il bilancio pareggiava in entrata e uscita nell'importo di €. 5.829.928,65 grazie al prelievo dall'avanzo di amministrazione di €. 2.797.1999,74.

Nel corso dell'esercizio si è proceduto a taluni assestamenti di bilancio – l'ultimo dei quali risale al 18 dicembre 2003 – resisi necessari a causa di eventi finanziari con risultanze dirette sulla gestione corrente.

Su tali assestamenti e sulle relative variazioni di bilancio è sempre stato acquisito il preventivo parere del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il predetto Collegio, Organo di controllo interno dell'Ente, ha cessato la sua attività istituzionale in data 30/06/03 ex L. n. 284/2002; al suo posto è stato costituito – previo parere favorevole del MEF e del MIUR e con delibera commissariale n. 57 del 29/07/03 – il Comitato di Vigilanza sulle attività dell'Istituto composto dagli stessi componenti del disciolto Collegio e con le medesime funzioni ad essi già attribuite.

## ENTRATE

Il finanziamento pubblico dell'Ente è stato assicurato dal fondo ordinario per il finanziamento degli Enti pubblici di ricerca di cui al decreto legislativo 204/1998, nonché da altri contributi derivanti da Organismi pubblici.

Accertata la ragione del credito vantato dall'Ente verso lo Stato (MIUR), la Provincia autonoma di Bolzano e la FAO, le entrate sono state iscritte nella competenza dell'e.f. 2003, annotate nelle scritture contabili e imputate ai competenti capitoli di bilancio.

Il piano di riparto dei fondi MIUR ha assegnato in favore dell'INRM la somma di €. 4.092.400 - interamente incassata nel titolo II - categoria III - capitolo 1.01 con tre reversali: n. 11 (primo acconto), n. 30 (secondo acconto) e n. 38 (terzo acconto a saldo) - quale contributo di funzionamento per l'esercizio 2003. In corso d'anno sul medesimo capitolo sono stati incassati i contributi MIUR per i Progetti Auguama (€. 210.000,00) e "Le Montagne e l'acqua" (€ 40.000,00). Conclusivamente sul cap. 1.01 risultano accertati €. 4.480.000,00 dei quali, €. 4.342.400,00 incassati e €. 137.600,00, rimasti da incassare (residuo attivo 2003).

Nel medesimo titolo è stato accertato e completamente incassato un trasferimento proveniente dalla Provincia Autonoma di Bolzano ex art. 7 comma 2 DM 17/02/1999, n. 72, di € 64.557,00; risulta, inoltre, ancora da incassare un trasferimento del comune di Erto e Casso di €. 161.000,00 per il finanziamento del PROGETTO "Auguana, un museo dell'uomo".

Nella Cat. V, pertanto, sono accertate somme per €. 225.557,00 delle quali €. 64.557,00 incassate e €. 161.000,00 da incassare (residuo attivo 2003).

Complessivamente il titolo II presenta un'accertamento di entrata di €. 4.705.557,00; incassati €. 4.406.957,00, da incassare €. 298.600,00 (residuo attivo 2003). L'importo totale dello stesso titolo, accertato nel 2002, ammontava ad €. 6.405.822,0, per effetto soprattutto di maggiori trasferimenti statali.

Nel titolo III - Categoria X sono state accertate ed incassate somme per €. 27.178,31, delle quali, sul cap. 4.01 €. 8.725,00 relativi alla ultima rata prevista nella Amended Letter of Agreement INRM/FAO, e sul cap. 4.02 "Entrate eventuali" €. 18.453,31 relativi a rimborso somme per recesso

contrattuale da TIM spa, recupero somme contabili stornate, competenza Banca d'Italia, contributi dalla Fondazione Cariplo (€ 7.500,00) e della Giunta Regionale del Lazio (€ 6.996,90) per la realizzazione della Mostra di Ginevra in occasione delle manifestazioni promosse per il 2002 Anno Internazionale delle Montagne. Il titolo III presenta un accertamento complessivo pari alle somme incassate.

Nel titolo VII – Categoria XXII sono state accertate ed incassate le partite di giro per € 409.152,73; tale importo pareggia con la corrispondente voce di uscita.

L'accertamento complessivo delle Entrate ammonta, pertanto, a € 5.141.888,04 per somme incassate nella misura di € 4.843.288,03 e ancora da incassare pari a € 298.600,00 (Residui Attivi 2003). L'importo totale delle entrate 2002 ammontava ad € 6.866.404,00.

### **SPESE**

Alla data del 31/12/2003, chiuso l'esercizio finanziario, nessun ulteriore impegno di spesa è stato assunto a carico del predetto esercizio.

Il rendiconto chiude con un disavanzo di competenza di € 2.618.353,64 per effetto, sia della cennata diminuzione dei trasferimenti statali, sia del trasferimento passivo di € 4.781.009,06 in favore del Comitato italiano per la montagna, di cui si tratterà nel successivo paragrafo 5.

### **Avanzo di amministrazione**

Il conto di cassa presenta un fondo iniziale di € 5.321.245,67 e un fondo cassa al 31/12./03 pari a € 4.717.596,28.

Nonostante la cadenza quasi quadrimestrale del contributo ordinario – fonte finanziaria pressoché unica dell'Istituto – la liquidità dell'Ente è stata alta nel corso dell'intero esercizio.

Si sottolinea, inoltre, l'alto tasso di smaltimento dei residui passivi che sono stati pagati nella misura di € 1.203.133,29.

L'avanzo complessivo di amministrazione è determinato in € 555.570,57: esso è costituito dal fondo cassa di inizio d'anno (€ 5.321.245,67) e dalle entrate riscosse nel corso dell'esercizio (€ 4.959.490,84); alla somma